



COMUNICATO STAMPA

BANCHE

SILEONI (FABI):

**“CON I SUPER COMPENSI DEI 24 MAGGIORI
BANCHIERI ITALIANI SI SAREBBERO POTUTI
ASSUMERE 2.292 GIOVANI”**

“Con i bonus e i compensi guadagnati nell’ultimo anno da 24 grandi banchieri italiani, per un totale di 59.245.195 euro- e tra questi ci sono anche i responsabili di alcuni dei maggiori dissesti finanziari del nostro Paese- si sarebbero potuti assumere in banca 2.292 giovani. Vale la pena ricordare che un neoassunto percepisce 1900 euro lordi per 13 mensilità”.

Lo denuncia **Lando Maria Sileoni, Segretario generale della FABI, il sindacato di maggioranza dei bancari.**

“È necessario che il sistema bancario italiano sviluppi al proprio interno gli anticorpi per impedire che i manager del settore ricevano stipendi milionari al di fuori di ogni logica di mercato e criterio di merito.

Insistere con una legge che fissi un tetto è politicamente fuorviante, in quanto le banche sono imprese private e un provvedimento legislativo in tal senso sarebbe passibile di incostituzionalità. Piuttosto servirebbe un’iniziativa di responsabilità intrapresa da singoli gruppi bancari, in un’ottica di equità e buonsenso.

Abi e Banca d’Italia devono comunque insistere sulla necessità di un ridimensionamento dei milionari stipendi e bonus dei vertici.

Discorso diverso vale per le banche nazionalizzate, dove azionista di maggioranza è lo Stato. In questo caso un limite agli stipendi dei manager, in linea con quello già previsto per i dirigenti pubblici, è sacrosanto e auspicabile.

Sia chiaro: riteniamo giusto remunerare adeguatamente i manager che hanno prodotto risultati, ma consideriamo vergognoso e uno schiaffo ai lavoratori dichiarati in esubero premiare con emolumenti milionari quegli alti dirigenti che hanno portato alcune aziende bancarie del nostro Paese sull’orlo del lastrico”.

Info:

Flavia Gamberale

Addetta stampa FABI

Cell. 339/4004306